

Il mercato della farmaceutica in Kazakistan: prospettive di sviluppo

di Luana Apostoli
Founder IBC

La pandemia del coronavirus è stata una vera sfida per il mercato farmaceutico kazako e gli anni 2020 e 2021 sono stati una sorta di prova di resistenza che ha determinato la direzione dello sviluppo degli anni successivi.

La pandemia ha mobilitato i produttori di medicinali e la politica in ambito farmaceutico, definendo le prospettive di sviluppo dell'industria farmaceutica locale. In Kazakistan, grazie all'attenzione particolare rivolta all'industria farmaceutica nazionale, il settore è ormai considerato oggi una garanzia per la sicurezza farmaceutica nazionale.

Attualmente l'industria farmaceutica kazaka è una delle industrie manifatturiere con il più alto tasso di sviluppo e può competere con i produttori di Russia e Bielorussia all'interno del mercato unificato dell'EAEU (Unione Economica Eurasiatica).

Secondo i dati della società di analisi internazionale IQVIA, il volume del mercato farmaceutico del Kazakistan, alla fine del 2020, è cresciuto del 20% in termini di valore (raggiungendo 615 miliardi di tenge) e del 15% in termini di volumi (raggiungendo 0,69 miliardi di confezioni). In termini di equivalente in dollari, il mercato interno è valutato a 1,49 miliardi di USD (+11% rispetto al 2019).

La produzione di prodotti farmaceutici nella Repubblica del Kazakistan è aumentata del 47% nel 2020 e del 9,1% nel primo trimestre del 2021. In termini di valore, è cresciuta da 92,4 miliardi di tenge nel 2019 a 138,3 miliardi di tenge nel 2020 e a 37,9 miliardi di tenge nei primi 3 mesi del 2021 (rispetto ai 31,6 miliardi di tenge nel gennaio-marzo 2020).



Le fabbriche nazionali che hanno prodotto dispositivi di protezione individuale come mascherine, guanti e altri dispositivi medici, aumentando notevolmente la produzione, sono riuscite a soddisfare tempestivamente la crescente domanda delle organizzazioni mediche e del mercato al dettaglio, riducendo così l'agitazione e il panico della popolazione legati al coronavirus. Una quota significativa, ovvero il 48% dei farmaci inclusi nel protocollo di trattamento del coronavirus, sono stati prodotti nel mercato interno. Il settore farmaceutico nazionale ha così superato la prova e dimostrato una preparazione alle sfide di questo tipo.

Gli Stati confinanti hanno osservato con interesse l'esperienza dello sviluppo della produzione farmaceutica kazaka e hanno cercato di adattare l'esempio del Kazakistan alle proprie condizioni.

Al fine di garantire la trasparenza del mercato degli appalti pubblici di medicinali, prodotti medici e apparecchiature mediche, è stato creato un sistema unico di distribuzione attraverso TOO «SK-Farmazia», che ha contribuito ad avvicinare il meccanismo degli appalti pubblici agli standard internazionali nell'ambito della logistica, stoccaggio e distribuzione. La sicurezza nazionale dei medicinali e lo sviluppo dell'industria farmaceutica locale sono diventati quindi una priorità, rappresentando una delle direzioni strategiche dell'attività del distributore unico per l'acquisto di medicinali e prodotti medici.

Un'altra importante misura di supporto che ha permesso al settore farmaceutico nazionale di fare un significativo salto qualitativo nello sviluppo è stata la possibilità di concludere contratti a lungo termine con il distributore unico attraverso la vincita di un concorso. Il produttore farmaceutico può ottenere così un mercato di vendita garantito per un decennio. La continuità del contratto di fornitura di medicinali garantisce la stabilità dell'industria farmaceutica nazionale e la sistematicità degli investimenti.

A settembre 2021, il distributore unico ha condotto un'analisi dei progetti in corso e dei principali parametri di produzione dei produttori nazionali di medicinali e dispositivi medici con i quali sono stati stipulati contratti a lungo termine di fornitura.

Secondo le informazioni fornite dai produttori nazionali, a settembre 2021, la capacità effettiva di produzione di dispositivi medici è stata pari a 300 milioni di unità all'anno, mentre quella dei medicinali è stata di 900 milioni di unità all'anno.

Entro il 2025, 23 produttori nazionali che hanno contratti a lungo termine di fornitura con il distributore unico e che producono dispositivi medici prevedono di aumentare la capacità di produzione di dispositivi medici nazionali a 2,9 miliardi di unità all'anno e, in media, si prevede una crescita annuale della produzione di dispositivi medici del 55%.

Inoltre, 12 produttori nazionali di medicinali con contratti a lungo termine di fornitura con il distributore unico hanno pianificato un aumento della loro capacità produttiva fino a 2,1 miliardi di unità all'anno, e ciò significa che la crescita annuale media sarà del 15%.

Tuttavia, i volumi di produzione previsti di medicinali e dispositivi medici non potranno essere raggiunti senza adeguati investimenti nel settore. 34 produttori nazionali con contratti a lungo termine di fornitura con il distributore unico hanno previsto di investire 127,04 miliardi di tenge nella produzione di medicinali e 34,5 miliardi di tenge nella produzione di dispositivi medici nel periodo 2021-2025.

Durante la pandemia, la competizione per gli investimenti tra i paesi si è decisamente intensificata. I principali Paesi competitors del Kazakhstan sono quelli in via di sviluppo che possiedono vaste risorse naturali, ad esempio, l'Uzbekistan che sta diventando un promettente player regionale.

Tuttavia, il Kazakhstan offre elementi vantaggiosi in termini di investimenti, come ad esempio la sua posizione geo-strategica, il potenziale di transito e quello logistico, una ricca base di risorse, accordi commerciali e di investimento internazionali e l'accesso ai principali mercati globali.

Il Capo di Stato, Kassym-Jomart Tokayev, durante la riunione del Mazhilis dell' 11 gennaio 2022, ha sottolineato che il Kazakhstan è determinato a mantenere un clima di investimento favorevole e ha affermato la necessità di un nuovo concetto di politica degli investimenti finalizzati ad aumentare l'attrattiva del paese in vista delle crescenti esigenze di transizione energetica e tecnologica globale nell'ambito di ESG (ambiente, sfera sociale e governance).

Grazie alle condizioni commerciali favorevoli sviluppatasi in seguito, l'industria farmaceutica è oggi uno dei settori con il più alto tasso di sviluppo dell'economia kazaka.

Si tratta quindi di un mercato garantito a lungo termine per i prodotti farmaceutici caratterizzato da un ambiente di investimento favorevole, che è stato in grado di attrarre significativi investimenti internazionali nel settore.

L'attrazione di capitali stranieri nel settore farmaceutico è

oggi una scelta politica ed economica fondamentale del governo kazako. L'afflusso di investimenti può, infatti, accelerare lo sviluppo delle imprese farmaceutiche, migliorare la qualità del capitale umano, creare nuovi posti di lavoro, sfruttare tecnologie avanzate, stimolare la loro diffusione nel settore e contribuire così all'attuazione della politica di sostituzione delle importazioni.

Nell'ambito delle misure adottate per sostenere lo sviluppo della produzione farmaceutica nazionale, è stata proposta la creazione di una piattaforma per l'ingresso dei principali marchi farmaceutici nel Paese (dalla fase di confezionamento a quella di produzione a ciclo completo), sono state avviate iniziative di cooperazione fin dal marzo 2021 attraverso la partecipazione di missioni diplomatiche e consolari in Kazakhstan e presso le ambasciate kazake all'estero, sono stati organizzati incontri con i produttori farmaceutici nazionali su questioni critiche relative alla produzione, in merito alle prospettive di collaborazione con Big Pharma, sull'esportazione e lo sviluppo di centri di R&D, e sono state apportate modifiche ai criteri per la conclusione di contratti a lungo termine e al PPRK n. 375 del 2021 "Sull'approvazione delle Regole per l'organizzazione e gli acquisti di medicinali, dispositivi medici e prodotti terapeutici specializzati" ed è stato presentato un piano specifico di sviluppo delle relazioni commerciali bilaterali fra Kazakhstan e Italia.

Nell'ambito del primo programma di industrializzazione kazako sono stati attratti considerevoli investimenti stranieri nel settore nazionale e con l'ingresso di investitori nel mercato farmaceutico è iniziata una nuova fase nello sviluppo del settore caratterizzata dal processo di espansione e modernizzazione delle attuali produzioni e dalla creazione di nuove strutture produttive.

Sono entrate nel mercato kazako grandi aziende internazionali come Polpharma, Abdi Ibrahim, Farmstandart, Nobel, che hanno contribuito ad apportare alla produzione nazionale know-how, tecnologia e sviluppo.

Ad esempio, il 51% delle azioni della JSC "Himpharm" è stato acquisito dalla rinomata azienda europea "Polpharma" e sono stati investiti \$100 milioni nell'ambito produttivo. La più grande azienda farmaceutica nazionale attualmente possiede tre certificati di conformità agli standard di buona fabbricazione, GMP, il che testimonia il grande lavoro svolto per migliorare la qualità della produzione di prodotti farmaceutici per la loro possibile vendita, non solo sul mercato interno ma anche su quelli esteri.

Inoltre, nel complesso farmaceutico di Karaganda è entrato a far parte l'investitore russo "Farmstandart" con attraverso un apporto di capitali pari a \$15 milioni. Nel 2015 è stata completata la ricostruzione dello stabilimento ed è stata ampliata la produzione secondo gli standard GMP nell'ambito del Piano di industrializzazione.

La grande azienda farmaceutica turca Abdi Ibrahim Ilaç San.ve Tic. A.S ha acquistato il 60% delle azioni della LLP "SP Global Farm", creando la LLP "Abdi Ibrahim Global Farm" per un investimento pari a \$60 milioni.

Nonostante il quadro positivo descritto, nel settore farmaceutico si riscontrano problemi e difficoltà che possono ostacolare la crescita rapida del settore e quindi resta una priorità oggi rendere l'approvvigionamento di medicinali accessibile e in linea con le moderne esigenze mediche.



I principali problemi dell'importazione nel mercato farmaceutico nazionale riguardano soprattutto una scarsa integrazione tra scienza, produzione e formazione, un basso livello di commercializzazione e orientamento pratico delle ricerche scientifiche nazionali oltre alla scarsità di professionisti altamente specializzati.

Innovazione e sviluppo non possono avvenire senza una base scientifica ed è per questo che è necessario potenziare attivamente il dipartimento di ricerca e sviluppo.

In questo contesto, in attuazione dell'ordine del Capo di Stato Kassym-Jomart Tokayev di aumentare la quota di farmaci nazionali sul mercato locale al 50% entro il 2025, il Governo sta prendendo misure sistemiche per lo sviluppo dell'industria farmaceutica nazionale.

Sono stati proposti approcci programmatici attraverso la trasformazione del Piano Integrato esistente e del Programma di Stato per lo sviluppo della sanità nel progetto nazionale c.d. "Nazione Sana" per il 2021-2025, dove il terzo obiettivo sarà proprio "L'industria farmaceutica nazionale del Kazakistan".

Gli obiettivi principali di questo settore saranno l'aumento del potenziale scientifico e delle risorse umane, lo sviluppo della produzione nazionale di farmaci e l'aumento del potenziale di esportazione dei prodotti farmaceutici e medici nazionali.

Lo sviluppo del settore nazionale della produzione di farmaci è un elemento determinante della creazione di valore per lo Stato poiché le imprese, oltre ad ottenere profitti e pagare le tasse, creano posti di lavoro, formano i dipendenti, retribuiscono lo stipendio, permettendo così lo sviluppo del mercato secondario di beni e servizi.

Inoltre, l'obiettivo principale per le aziende farmaceutiche nazionali diventa non solo il profitto ma anche la garanzia dell'indipendenza e la protezione degli interessi nazionali: la salute e la vita dei cittadini non dovrebbero dipendere dalle forniture importate e dalla situazione economica e politica in continua evoluzione.

Su iniziativa del Capo di Stato, sono state avviate importanti misure volte ad equipaggiare le strutture sanitarie con attrezzature mediche e con un'attenzione particolare ai dipartimenti di ostetricia e rianimazione.

È previsto che a breve termine si affronteranno questioni di localizzazione e produzione contrattuale di dispositivi medici utilizzando diverse tipologie contrattuali e di leasing.

Durante gli incontri da parte del Vice Primo Ministro e del Ministro della Salute kazaki con importanti rappresentanti di aziende produttrici di dispositivi medici fra i quali ricordiamo Philips, Canon, Roche Diagnostics, GE Healthcare, AO "Aktjubrentgen", sono state attivamente discusse le questioni del miglioramento del servizio post-vendita dei dispositivi medici, della formazione di specialisti in terra kazaka, nonché localizzazione della produzione, leasing a lungo termine, affitto, preferenze di localizzazione, esigenza di dispositivi medici per gli anni a venire.

Si prevede un significativo risultato grazie all'aumento dell'uso di medicinali e attrezzature prodotti in Kazakistan insieme allo stimolo dello sviluppo del potenziale scientifico, degli istituti di ricerca nazionali, dei laboratori scientifici delle grandi università mediche, nonché alla deregolamentazione dei meccanismi settoriali. Un passo importante nell'attuazione del progetto sarà la formazione e il mantenimento di una stretta interconnessione tra scienza, formazione e produzione farmaceutica esistente, che darà un impulso allo sviluppo della scienza fondamentale e rafforzerà l'eredità scientifica kazaka.

La formazione di una forte industria farmaceutica nazionale è un progetto ambizioso, un processo lungo, laborioso e costoso. Creare le condizioni per la sostituzione delle importazioni di prodotti farmaceutici e medici basati sulle moderne tecnologie in conformità con gli standard internazionali GMP è una delle principali sfide per lo sviluppo dell'industria farmaceutica kazaka e di questo si tratterà anche durante gli incontri previsti alla 29esima edizione dell'evento fieristico internazionale KIHE che si terrà dal 15 al 17 maggio ad Almaty e al quale Confindustria Kazakistan sarà presente con il Padiglione Italia.

Fonti:
https://skpharmacy.kz/rus/sotrudnichestvo/podderzhka_otech_proizvoditelej_dolgosrochnye_dogovora
<https://traderreport.kz/ru/stati/85>
https://total.kz/ru/news/vladelets_qz/komu_prinadlezhit_farmirinok_kazahstana_date_2021_09_10_01_19_37
<https://pharm.reviews/analitika/item/1028-razvitie-farmatsevticheskoy-promyshlennosti-v-respublike-kazahstan>
<https://pharm.reviews/index.php>

